

**VERBALE RELATIVO ALLA RIUNIONE PER LA REDAZIONE E DEPOSITO DELLA RELAZIONE DI
BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

L'anno 2020, il giorno 13, del mese di maggio, alle ore 15:00, si è riunito il Collegio Sindacale di AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – ACER Rimini, nella modalità videoconferenza al fine di rispettare le disposizioni ministeriali atte a ridurre il diffondersi del COVID 19 e nei termini di quanto previsto all'art. 106 del D.L. 23/2020 nelle persone di:

- dott. Federico Fidelibus, Presidente;
- dott. Massimiliano Cedrini, Sindaco effettivo;
- dott.ssa Meris Montemaggi, Sindaco effettivo,

per procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza e alla redazione della relazione ai sensi degli articoli 2403 c.c. e 2429 c.c. che, dopo approfondita analisi al termine dell'attività di verifica e dopo un approfondito esame della documentazione, viene predisposta la seguente relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Nell'espore alla Conferenza degli Enti della Provincia di Rimini, nel contesto della presente relazione, le nostre osservazioni e le nostre conclusioni sul Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'esame e l'approvazione, ci corre l'obbligo di darVi contezza dell'attività che questo Collegio ha svolto nel corso dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2019.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2001 nonché dallo Statuto Sociale, i sottoscritti revisori hanno:

- vigilato sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- verificato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
- esaminato il bilancio previsionale;
- accertato la reale consistenza di cassa e la corrispondenza con le risultanze del Tesoriere.

Tutte le attività svolte sono state sommariamente riassunte nei verbali periodici svolti dalla nomina alla data odierna e della documentazione contabile ed amministrativa esaminata è stata estratta copia conservata agli atti della revisione.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE LEGGI, DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'.

Dall'assunzione dell'incarico i membri del Collegio dei Revisori dei Conti hanno partecipato assiduamente e continuativamente alle Assemblee della Conferenza degli Enti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, tutte svolte nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento, in ordine alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che l'attività gestionale è stata conforme alla normativa vigente, non è stata manifestamente imprudente, azzardata, in potenziale conflitto d'interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale o le finalità istituzionali.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni collegiali svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente. Tutte le deliberazioni dei Revisori sono state assunte collegialmente.

VERIFICA DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITA'.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni, dalla Società esterna incaricata ai sensi dell'art. 41, 5° comma, della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii della revisione contabile per la certificazione del bilancio. A tale riguardo, non si rilevano anomalie.

Confermiamo che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 3 in data 26 febbraio 2018 è stato normalmente osservato nell'adempimento degli obblighi contabili.

Attraverso controlli di tipo campionario abbiamo verificato la rispondenza delle registrazioni contabili ai fatti di gestione posti a loro fondamento, provvedendo anche a verificare la consequenzialità degli atti posti in essere dagli uffici e la loro corrispondenza agli atti deliberativi. Abbiamo inoltre svolto accertamenti a campione in merito alle procedure adottate per l'assegnazione di lavori in appalto.

Il Collegio, per quanto di competenza ha verificato direttamente con la Società di Revisione nell'ambito del proprio mandato, l'eventuale emersione di irregolarità di natura contabile senza rilevare criticità particolari.

La società è dotata di un Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, dal quale non sono pervenute segnalazioni di irregolarità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione e la segnalazione alla Conferenza degli Enti o al Presidente della Giunta Regionale.

ESAME DEL BILANCIO PREVISIONALE. Il Collegio nel corso del 2019 ha altresì preso in esame il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 senza nulla rilevare.

VERIFICHE DI CASSA. Il Collegio ha provveduto ad eseguire le verifiche di corrispondenza della cassa al conto reso dal tesoriere, nonché a riconciliare le disponibilità esistenti sui conti con quanto risultante dalla contabilità. Non sono emersi fatti di rilievo degni di segnalazione. Si precisa che dal 2019 è stata modificata la Banca tesoriera, in particolare è subentrata la Cassa di Ravenna Spa.

CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO GENERALE ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI.

I Sindaci, nel precisare che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori mentre al Collegio spetta la responsabilità del giudizio tecnico professionale, danno atto:

1) di avere esaminato il bilancio della società relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria.

2) che i controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunta la sua corrispondenza alle scritture contabili e nel suo complesso possa essere considerato "attendibile". Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano -ai soli fini comparativi – anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;

3) che la società di revisione BDO Italia Spa, il cui incarico è stato rinnovato nel corso dell'anno 2019 mediante decisione del C.d.A. del 30/08/2018 è incaricata di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della società, emettendo certificazione obbligatoria ai sensi dell'art. 41 Legge Regionale n. 24/2001. Detta società, ha svolto la propria attività in conformità ai principi di revisione ISA Italia e, in data odierna, ha emesso la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, attestando che: *“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ACER Rimini al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

4) che i Sindaci hanno riscontrato:

- che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali, ha una preparazione professionale adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;
- che risulta regolare la conseguente rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro preventiva catalogazione e imputazione, con il metodo della partita doppia.

5) I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati affinché non siano risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e siano in sintonia con le modificazioni ed integrazioni introdotte in tema di redazione del bilancio: il controllo ha dato esito positivo.

In particolare, con riferimento ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, possiamo inoltre affermare che le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile; tali criteri, applicati alla situazione aziendale della società, hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

6) Non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In sintesi il bilancio sottoposto al Collegio può così essere riassunto:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	
Immobilizzazioni nette	6.094.918	
Attivo circolante	51.583.586	
Ratei e risconti	61.037	
Totale attivo		57.739.541

PASSIVO

Patrimonio netto	13.320.646	
Fondi per rischi e oneri	2.878.131	
Trattamento fine rapporto	727.717	
Debiti	40.695.752	
Ratei e risconti	117.295	
Totale passivo		57.739.541

0

Valore della produzione	7.694.948	
Costi della produzione	-7.518.017	
Differenza tra valore e costi della produzione		176.931
Proventi ed oneri finanziari	160.782	
Risultato prima delle imposte		337.713
Imposte sul reddito dell'esercizio	-201.963	
Utile dell'esercizio		135.750

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

In merito al suddetto bilancio Vi riferiamo inoltre:

- in esso si è provveduto ad implementare il fondo svalutazione crediti ed un fondo accantonamento rischi ed oneri, che la società di revisione ha ritenuto sufficiente e prudentiale e con la quale noi concordiamo;
- la relazione degli amministratori risulta essere congrua con le risultanze di bilancio e con le informazioni da noi assunte nel corso dell'esercizio;
- la nota integrativa contiene le informazioni previste dalla normativa civilistica, come richiamata dal regolamento di contabilità dell'Ente, tra le quali specifica trattazione, nella sezione fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dell'intervenuta emergenza pandemica del Covid-19;
- il rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, rappresenta dettagliatamente i flussi finanziari generati dall'Ente;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori nella Nota Integrativa hanno comunicato che non esistono operazioni con parti correlate di importo rilevante e svolte a non normali condizioni di mercato.

PARERE CONCLUSIVO

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate, così come dall'esame del bilancio preventivo, non sono emersi fatti o irregolarità meritevoli di segnalazione nella presente relazione.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto fra l'altro secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle risultanze contabili dell'Ente. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato d'esercizio.

Le azioni poste in essere nell'esercizio sono state conformi alla legge, allo statuto ed ai regolamenti di contabilità; esse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio sociale o le finalità istituzionali.

La continuità aziendale trova analisi e conferma nella Nota Integrativa al bilancio in esame e nella Relazione della Società di Revisione.

Come per i passati esercizi si raccomanda di monitorare l'andamento della morosità atteso, che pur avendo registrato un contenimento come nel precedente esercizio, deve tener conto della congiuntura economica generale alla luce anche dell'intervenuta straordinaria emergenza pandemica del Covid-19 che acuirà la già delicata situazione economica delle fasce sociali più deboli e non solo, pertanto questo potrebbe avere effetti anche sul trend delle morosità future.

Il Collegio dei Revisori esprime pertanto parere favorevole in merito alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Pertanto, proponiamo alla Conferenza degli Enti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori e la Relazione sulla Gestione che correda il bilancio medesimo, il tutto così come è stato predisposto dal Consiglio d'Amministrazione della Azienda Casa Emilia-Romagna di Rimini.

Dott. Federico Fidelibus - Presidente

Dott. Meris Montemaggi – Sindaco Effettivo

Dott. Massimiliano Cedrini – Sindaco Effettivo

Il Presidente, effettuate le suddette operazioni, alle ore 18.00, dichiara chiusa la seduta, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale. Indi viene sciolto il Collegio Sindacale

Rimini, lì 13 maggio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Federico Fidelibus

Dott. Meris Montemaggi

Dott. Massimiliano Cedrini